

La comunità San Salvatore Festeggia San Giovanni Bosco

Curinga 31 gennaio 2008

San Salvatore, la frazione più vicina a Curinga, anche quest'anno ha voluto festeggiare S. Giovanni Bosco che tanto ha dato e ha fatto per l'educazione ed il recupero dei giovani.



Come è noto in questa piccola comunità c'è una bella icona dedicata al Santo Salesiano. Questo segno di profonda fede voluto settanta anni dalla devozione degli abitanti, ha avuto anche la benedizione di Mons. Cognata. Come ha ricordato l'Avv. Vito Cesareo, delegato regionale degli ex Allievi salesiani e coordinatore dell'uff. stampa, per il vescovo Cognata, da non molto è iniziato l'iter di canonizzazione. Attraverso sentieri scoscesi e mulattiere Il vescovo di Bova **Monsignor Cognata**, che amava le persone semplici ed emarginate, che vivevano lontane spesso in posti inaccessibili, aveva scelto come motto episcopale l'espressione paolina « Caritas Christi ,urget nos » ...”

Il parroco Don Leonardo Diaco, ha celebrato la S. Messa in un clima di genuina serenità, circondato dalla partecipazione e dall'affetto di questi suoi parrocchiani. L'avv. Costa di Lamezia Terme. ex allievo, molto commosso, ha letto una breve preghiera a S. Giovanni Bosco.

Il “priere ad honorem” sign. Rondinelli ha da parte sua organizzato il tutto, come sempre, all'insegna della più schietta familiarità. La banda che ha suonato e ha seguito l'effigie di S. Giovanni Bosco nella suggestiva processione, era composta da un nutrito gruppo di giovani e meno giovani, sono stati eseguiti vari brani musicali molto apprezzati. Nel finale la marcia di Radetzky ha strappato calorosi applausi da parte di tutti gli intervenuti.

Cesare Cesareo









www.curinga-in.it